

The logo features a green leaf icon to the left of the word "agape" in a lowercase, rounded green font. To the right of "agape" is the text "LEED®" in a black, uppercase, sans-serif font.



I prodotti Agape possono contribuire a soddisfare  
i requisiti dei crediti LEED®  
Agape è socio Green Building Council Italia

Libretto Prodotto n.005 del 18/01/2012

The logo features a black teardrop-shaped icon to the left of the word "agape" in a bold, lowercase sans-serif font. To the right of "agape" is the word "LEED" in a smaller, uppercase sans-serif font, followed by a registered trademark symbol (®).



## **Policy obbligatoria per l' utilizzo e divulgazione del presente documento**

Il presente documento è stato realizzato da Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.tr.l. con sede in piazza Manifattura,1 Rovereto (TN), di seguito semplicemente DTTN con la collaborazione di TÜV Italia, da considerarsi esclusivi titolari di ogni diritto d'autore su tale documento.

Il documento potrà essere liberamente e gratuitamente scaricato, riprodotto, pubblicato, comunicato o diffuso a terzi o in altro modo utilizzato da chiunque vi abbia interesse, purché siano rispettate le seguenti regole da ritenersi obbligatorie e vincolanti:

- 1) le riproduzioni/ pubblicazioni/ comunicazioni/ diffusioni o altri utilizzi del documento dovranno essere effettuate mantenendo sempre il testo integrale dello stesso, senza apporre modifiche, tagli o integrazioni;
- 2) è, pertanto, vietata la riproduzione/ pubblicazione/ diffusione/ comunicazione o altro utilizzo del documento effettuati in modo parziale e l'apporto di modifiche e/o integrazioni al suo contenuto;
- 3) le riproduzioni/ pubblicazioni/ comunicazioni/ diffusioni o altri utilizzi del documento dovranno riportare per esteso e in modo chiaro l'origine del documento, il sito da cui è stato tratto e il nominativo completo dei soggetti che li hanno realizzati e che sono titolari dei diritti sugli stessi (DTTN e/o TÜV Italia);

4) le riproduzioni/ pubblicazioni/ comunicazioni/ diffusioni o altri utilizzi del documento dovranno essere effettuate riportando per esteso e in modo chiaro la presente policy e l'obbligo vincolante di attenersi alle presenti regole. Ciascun soggetto che comunica a terzi il documento, pertanto, dovrà provvedere ad avvisare detti terzi di detti obblighi di utilizzo richiedendone l'adempimento;

5) le riproduzioni/ pubblicazioni/ comunicazioni/ diffusioni o altri utilizzi del documento dovranno essere effettuati in conformità e nel rispetto della normativa vigente. DTTN e TÜV Italia, pertanto, non potranno essere ritenuti responsabili per eventuali violazioni normative realizzate da terzi nell'utilizzo del documento in violazione della legge. Eventuali violazioni degli obblighi sopra riportati saranno perseguite a norma di legge e determineranno inadempimenti contrattuali con possibilità per DTTN o TÜV Italia di impedirne l'ulteriore riproduzione e pubblicazione.

*Il presente documento è stato impostato e realizzato da:*

*Carlo Battisti, Erika Endrizzi – Habitech Distretto Tecnologico Trentino con la collaborazione di Massimo Pugliese, TÜV Italia.*



Habitech Distretto Tecnologico Trentino  
Piazza Manifattura, 1  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464.443450 - Fax. 0464.443460  
segreteria@dttn.it - www.habitech.it



Italia

TUV Italia  
via Carducci, 125 - pal.23  
20099 Sesto S. Giovanni (MI)  
Tel. 02.241301 - Fax. 02.24130399  
info@tuv.it - www.tuv.it

*Habitech Distretto Tecnologico Trentino  
fondatore e promotore del Green Building Council Italia.  
TUV Italia è socio Green Building Council Italia.*



# SOMMARIO

<b>1.</b>	Il libretto prodotto rispetto allo standard LEED®	p. 9
	1.1 Check List LEED® Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni	p. 18
	1.2 Check List LEED® for New Construction and Major Renovation	p. 24
	1.3 Check List LEED® for Commercial Interior	p. 30
<b>2.</b>	Dati dell'azienda	p. 35
<b>3.</b>	Descrizione dell'attività dell'azienda	p. 36
<b>4.</b>	Descrizione dei prodotti di AGAPE S.r.l.	p. 38
<b>5.</b>	Crediti dello standard LEED® Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni, v.2009, e LEED® for New Construction & Major Renovation, v.2009 ai quali i prodotti AGAPE possono contribuire	p. 39
<b>6.</b>	Crediti dello standard LEED® for Commercial Interiors, v.2009, ai quali i prodotti AGAPE possono contribuire	p. 44
<b>7.</b>	Quadro sinottico dei crediti a cui i prodotti analizzati possono contribuire	p. 48



# 1. Il libretto prodotto

## Rispetto allo standard LEED®

**Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l** ha attivato un progetto rivolto al sistema delle imprese, volto a fornire loro **assistenza nel verificare il posizionamento dei propri prodotti rispetto al sistema di certificazione LEED®**.

Questa attività viene svolta in collaborazione con TÜV Italia, che, per sostenere attraverso i suoi servizi un' "edilizia sostenibile" nell'ambito delle attività certificative secondo lo standard LEED®, supporta le aziende interessate alla Certificazione LEED® degli edifici e, relativamente ai materiali da costruzione, la Certificazione Contenuto di Materiale Riciclato.

Il presente documento è stato redatto in conformità al documento svolto in collaborazione con TÜV Italia, dal titolo: **"Linee guida per l'interpretazione e l'applicazione dei crediti LEED® ai prodotti per le costruzioni"**, che fornisce le modalità con cui Habitech e TÜV Italia svolgono l'analisi di un materiale da costruzione rispetto al contributo e ai crediti LEED®.

Il presente Libretto Prodotto non può e non deve essere inquadrato e considerato come certificazione di prodotto ai sensi della EN 45011. Le caratteristiche e prestazioni dei prodotti presenti nel presente documento sono dichiarate dal produttore sotto la sua unica responsabilità.

LEED® è un sistema di certificazione della sostenibilità degli edifici che considera l'efficienza energetica, la gestione delle acque, il sito sul quale l'immobile è costruito, i materiali e le risorse con le quali è stato edificato e la qualità interna degli ambienti in termini di salubrità dell'aria e comfort termico. È quindi importante che i prodotti che realizzano la struttura e l'allestimento dell'edificio possano dimostrare ed esplicitare la propria conformità ai criteri dello standard e/o i contributi che possono apportare per la soddisfazione degli stessi criteri (in alcuni casi si tratta semplicemente di verificare alcune informazioni e parametri già in possesso dell'azienda).

## **Introduzione**

La certificazione LEED® riguarda l'edificio, non il prodotto, ma è facile intuire il fondamentale ruolo che esso gioca ai fini dell'ottenimento del punteggio finale. Tutti i prodotti coinvolti nel progetto possono quindi contribuire al conseguimento dei crediti purché siano conformi ai requisiti richiesti.

Chi partecipa ad un progetto LEED® ricercherà fornitori partner in grado di fornire prodotti conformi ai parametri richiesti ed in grado di comunicare tutte le informazioni, la documentazione e le attestazioni che certifichino le performance del prodotto.

Habitech - Distretto Tecnologico Trentino offre un servizio di consulenza alle aziende, grazie al quale esse possono posizionare il loro prodotto in termini di sostenibilità ambientale ed energetica rispetto allo standard LEED®.

Il lavoro di posizionamento è stato caratterizzato da un primo incontro nel quale i consulenti Habitech hanno descritto lo standard LEED® e i requisiti richiesti dai crediti rispetto ai prodotti sottoposti; in seguito hanno fatto uno studio approfondito dei prodotti con i referenti e tecnici aziendali per valutare a quali crediti essi potessero contribuire. Grazie ad uno studio approfondito della documentazione rilasciata dai referenti aziendali, è stata fatta un'analisi delle caratteristiche dei prodotti, rispetto a quanto richiesto dai crediti LEED®.

Il passo successivo è stato quello di individuare le eventuali azioni che l'azienda avrebbe potuto svolgere in modo da soddisfare al meglio i requisiti richiesti dai crediti individuati. Sulla base degli elementi emersi, i referenti aziendali hanno sviluppato e ottimizzato le linee di prodotto analizzate in modo che i loro attributi potessero rientrare pienamente nei limiti indicati dai requisiti dei crediti individuati.

Infine si è data una indicazione della modalità di comunicazione del possibile contributo dei prodotti analizzati rispetto ai crediti e allo standard.

Lo scopo finale del posizionamento è quello di far acquisire all'azienda le competenze sufficienti per rispondere autonomamente ai requisiti LEED® nel momento in cui il mercato lo richiede.

# **LEED®**

## **Leadership in Energy Environmental Design**

Lo standard di certificazione energetico ambientale per gli edifici LEED® (Leadership in Energy Environmental Design) è uno standard a base volontaria che regola la gestione, la progettazione e la costruzione di edifici sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale, economico e del benessere dell'utilizzatore. Nato negli Stati Uniti nel 1993 per volere dell'US Green Building Council, tale standard, ha la peculiarità di toccare tutti gli ambiti che coinvolgono la progettazione degli edifici, dalla scelta del sito in cui si progetta l'edificio, alla gestione del cantiere, all'uso parsimonioso delle acque potabili, all'efficienza dell'involucro e degli impianti, all'uso di fonti di energia rinnovabile, all'utilizzo di materiali con contenuto di riciclato, alla qualità e al confort dell'ambiente interno. In Italia LEED® è stato introdotto da Habitech Distretto Tecnologico Trentino nel 2006, che ha successivamente fondato e promosso il Green Building Council Italia, con lo scopo di diffondere lo standard in Italia e lavorare alla nascita del LEED® Italia per le Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni, basato sullo standard americano LEED® for New Construction and Major Renovation, v3 (2009).

# **LEED® Italia**

## **Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni**

Si applica a edifici commerciali, inclusi uffici, edifici istituzionali (biblioteche, musei, chiese, ecc.), ed edifici residenziali di almeno 4 piani fuori terra.

Esistono altri standard LEED® USA che riguardano:

- interventi su edifici esistenti (EB, Existing Buildings);
- le piccole abitazioni (LEED® for Homes).
- gli interni di progetti commerciali (CI, Commercial Interiors);

Il GBC Italia, il 14 aprile 2010, ha lanciato il LEED® Italia, versione basata su normative italiane ed europee, ma con gli stessi principi e criteri della versione americana.

La certificazione LEED® Italia degli edifici si basa su una struttura di crediti che comprende sette aree tematiche:

1. Sostenibilità del Sito (SS)
2. Gestione delle Acque (GA)
3. Energia e Atmosfera (EA)
4. Materiali e Risorse (MR)
5. Qualità ambientale interna (QI)
6. Innovazione nella Progettazione (IP)
7. Priorità Regionale (PR)

I crediti sono strutturati in: prerequisiti, crediti centrali e crediti per l'innovazione. Il progetto in fase di certificazione deve soddisfare tutti i prerequisiti richiesti, in quanto obbligatori, mentre i crediti vengono attribuiti in base al livello raggiunto dai requisiti considerati, valutati secondo criteri stabiliti.

Il punteggio finale si ottiene sommando i punteggi conseguiti all'interno di ogni area tematica e determina il diverso livello di certificazione ottenuta:

- Certificato (40 - 49 punti)
- Argento (50 - 59 punti)
- Oro (60 - 79 punti)
- Platino (80 punti e oltre)

## **La certificazione LEED® for Commercial Interiors**

Riguarda gli interni degli edifici commerciali; è il sistema riconosciuto per la certificazione ad alte prestazioni di interni che risultano sani, luoghi produttivi di lavoro, meno costosi da gestire e mantenere e hanno un impatto ambientale ridotto. LEED for Commercial Interiors dà il potere di fare scelte sostenibili ai progettisti e ai locatari, che non sempre hanno il controllo sulle operazioni dell'intero edificio. La certificazione LEED® è una certificazione dell'edificio, non si può pertanto attestare né certificare un prodotto da costruzione secondo il sistema LEED®, poiché i requisiti richiesti dai singoli crediti per ottenere il punteggio ad essi riferiti, riguardano le caratteristiche e le prestazioni dell'insieme dei materiali utilizzati nell'edificio, non del singolo prodotto. Il ruolo del materiale da costruzione all'interno della certificazione LEED® è quindi quello di contribuire o, in alcuni casi, essere conforme, alle richieste dei prerequisiti o dei crediti.

L'US Green Building Council dà specifiche policies che regolano l'utilizzo del marchio USGBC e delle corrette asserzioni con le quali comunicare il fatto che i propri prodotti contribuiscono allo standard LEED®. Al momento della stesura del presente documento il GBC Italia ha realizzato un documento che regola l'utilizzo del logo GBC ITALIA, importante strumento di comunicazione, patrimonio della comunità GBC Italia. L'utilizzo del logo è regolato da linee guida finalizzate alla salvaguardia dei diritti del GBC Italia. Il mancato rispetto di queste linee guida da parte dei soci può essere motivo per attivare procedure statutarie per censura o espulsione. Di seguito si riportano le Check List dei crediti LEED® Italia per le Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni, LEED® for New Construction and Major Renovation e LEED® for Commercial Interiors.

# 1.1 Tabella 1

## CHEK LIST LEED® Italia

### Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni

D/C		Area tematica	Punti
	<b>SS</b>	<b>Sostenibilità del Sito</b>	<b>26 Punti</b>
C	Prerequisito1	<b>Prevenzione dell' inquinamento da attività di cantiere</b> Ridurre l' inquinamento generato dalle attività di costruzione controllando i fenomeni di erosione del suolo e di sedimentazione nelle acque riceventi e la produzione di polveri.	Obbligatorio
D	Credito1	<b>Selezione del sito</b> Evitare l' edificazione in aree inappropriate e ridurre l' impatto ambientale della localizzazione di un edificio su di un sito.	1
D	Credito2	<b>Densità edilizia e vicinanza ai servizi</b> Indirizzare lo sviluppo edilizio verso aree urbane dove sono già presenti servizi e infrastrutture, proteggere le aree verdi e preservare l' habitat e le risorse naturali.	5
D	Credito3	<b>Recupero e riqualificazione dei siti contaminati</b> Bonificare e riqualificare siti degradati dove lo sviluppo insediativo è ostacolato dall' inquinamento ambientale e diminuire così il consumo di suolo non urbanizzato.	1
D	Credito4.1	<b>Trasporti alternativi: accesso ai trasporti pubblici</b> Ridurre l' inquinamento e l' impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	6
D	Credito4.2	<b>Trasporti alternativi: Portabiciclette e spogliatoi</b> Ridurre l' inquinamento e l' impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	1
D	Credito4.3	<b>Trasporti alternativi: veicoli a bassa emissione e a carburante alternativo</b> Ridurre l' inquinamento e l' impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	3
D	Credito4.4	<b>Trasporti alternativi: capacità dell' area parcheggio</b> Ridurre l' inquinamento e l' impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	2
C	Credito5.1	<b>Sviluppo del sito: proteggere e ripristinare l' habitat</b> Conservare le aree naturali e i paesaggi agrari esistenti, riqualificare le aree danneggiate per fornire l' habitat a flora e fauna e promuovere la biodiversità.	1
D	Credito 6.1	<b>Acque meteoriche: controllo della quantità</b> Limitare le alterazioni della dinamica naturale del ciclo idrologico, mediante la riduzione delle superfici di copertura impermeabili, l' aumento delle infiltrazioni in sito, la riduzione o l' eliminazione dell' inquinamento dal deflusso delle acque meteoriche e l' eliminazione dei contaminati.	1
D	Credito6.2	<b>Controllo della qualità</b> Ridurre o eliminare l' inquinamento dei flussi d' acqua attraverso la gestione del deflusso delle acque piovane.	1
C	Credito7.1	<b>Effetto isola di calore: superfici esterne</b> Ridurre l' effetto isola di calore (differenze di gradiente termico fra aree urbanizzate e aree verdi) per minimizzare l' impatto sul microclima e sull' habitat umano e animale.	1
C	Credito7.2	<b>Effetto isola di calore: coperture</b> Ridurre le isole di calore(differenze di gradiente termico fra aree urbanizzate e aree verdi) per minimizzare l' impatto sul microclima e sull' habitat umano e animale.	1

D/C		Area tematica	Punti
D	Credito8	<b>Riduzione dell' inquinamento luminoso</b> Minimizzare le dispersioni luminose generate dall' edificio e dal sito, limitare la brillantezza della volta celeste al fine di incrementare l' accesso visuale notturno alla volta stessa, migliorare la visibilità notturna attraverso la riduzione del fenomeno dell' abbagliamento e ridurre l' impatto negativo dell' illuminazione dell' edificio durante il periodo notturno.	1
<b>GA</b>			<b>10 Punti</b>
D	Prerequisito1	<b>Riduzione dell' uso d' acqua</b> Aumentare l' efficienza nell' uso dell' acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell'acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Obbligatorio
D	Credito1	<b>Gestione efficiente delle acque a scopo irriguo</b> Gestione efficiente delle acque a scopo irriguo limitare o evitare l' utilizzo di acque potabili, acque di superficie o del sottosuolo disponibile nelle vicinanze del sito di ubicazione dell' edificio, per scopi irrigui.	Da 2 a 4
D	Credito2	<b>Tecnologie innovative per le acque reflue</b> Ridurre la produzione di acque reflue e la richiesta di acque potabili e, nel contempo, incrementare i livelli idrici degli acquiferi.	2
D	Credito3	<b>Riduzione dell' uso d' acqua</b> Aumentare ulteriormente l' efficienza nell' uso dell' acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell' acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Da 2 a 4
<b>EA</b>			<b>35 Punti</b>
C	Prerequisito1	<b>Commissioning di base dei sistemi energetici dell' edificio</b> Verificare che i sistemi energetici dell' edificio siano installati, tarati e che funzionino in accordo con le richieste del committente, i documenti di progetto e i documenti di appalto.	Obbligatorio
D	Prerequisito2	<b>Prestazioni energetiche minime</b> Stabilire un livello minimo d' efficienza energetica per gli edifici e gli impianti proposti, al fine di ridurre gli impatti economici e ambientali derivanti da consumi eccessivi d' energia.	Obbligatorio
D	Prerequisito3	<b>Gestione di base dei fluidi refrigeranti</b> Ridurre la distruzione dell' ozono stratosferico.	Obbligatorio
D	Credito1	<b>Ottimizzazione delle prestazioni energetiche</b> Raggiungere livelli crescenti di prestazioni energetiche per gli edifici e gli impianti proposti, superiori ai valori minimi richiesti dalla normativa, al fine di ridurre gli impatti economico ambientali associati all' uso eccessivo di energia.	Da 1 a 19
D	Credito2	<b>Produzione in sito di energie rinnovabili</b> Promuovere un livello crescente di produzione autonoma di energia da fonti rinnovabili in sito, al fine di ridurre l' impatto ambientale ed economico legato all' uso di energie da combustibili fossili.	Da 1 a 7

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

D/C		Area tematica	Punti
D	Credito3	<b>Commissioning avanzato dei sistemi energetici</b> Iniziare il processo di commissioning nelle prime fasi della progettazione ed eseguire attività addizionali dopo che le verifiche prestazionali degli impianti sono state completate.	2
D	Credito4	<b>Gestione avanzata dei fluidi refrigeranti</b> Minimizzare i contributi diretti al surriscaldamento globale.	2
C	Credito5	<b>Misure e collaudi</b> Fornire una contabilizzazione in esercizio dei consumi energetici dell' edificio nel tempo.	3
C	Credito6	<b>Energia verde</b> Promuovere lo sviluppo e l' impiego di tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (ad emissione zero) con connessione alla rete elettrica nazionale.	2
<b>MR</b>		<b>Materiali e Risorse</b>	<b>14 Punti</b>
D	Prerequisito1	<b>Raccolta e stoccaggio dei materiali riciclabili</b> Ridurre la quantità di rifiuti prodotti dagli occupanti dell' edificio che vengono trasportati e smaltiti in discarica.	Obbligatorio
C	Credito1.1	<b>Riutilizzo degli edifici: mantenimento di murature, solai e coperture esistenti</b> Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l' impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.	Da 1 a 3
C	Credito1.2	<b>Riutilizzo degli edifici: mantenimento del 50% degli elementi non strutturali interni</b> Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l' impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.	1
C	Credito2	<b>Gestione dei rifiuti da costruzione</b> Devviare i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dal conferimento in discarica conferimento in discarica conferimento in discarica risorse riciclabili recuperate nuovamente nel processo produttivo e reindirizzare i materiali riutilizzabili in appositi siti di raccolta.	Da 1 a 2
C	Credito3	<b>Riutilizzo dei materiali</b> Riutilizzare i materiali e i prodotti da costruzione in modo da ridurre la domanda di materiali vergini e la produzione di rifiuti, limitando in tal modo gli impatti ambientali associati all' estrazione e ai processi di lavorazione delle risorse primarie.	Da 1 a 2
C	Credito4	<b>Contenuto di riciclato</b> Aumentare la domanda di materiali da costruzione che contengano materiali riciclati, riducendo in tal modo gli impatti derivanti dall' estrazione e dalla lavorazione di materiali vergini.	Da 1 a 2

D/C		Area tematica	Punti
C	Credito5	<b>Materiali estratti, lavorati e prodotti a distanza limitata (materiali regionali)</b> Incrementare la domanda di materiali e prodotti da costruzione estratti e lavorati in ambito regionale, sostenendo in tal modo l' uso di risorse locali e riducendo gli impatti sull' ambiente derivanti dal trasporto.	Da 1 a 2
C	Credito6	<b>Materiali rapidamente rinnovabili</b> Ridurre l' uso e lo sfruttamento delle materie prime e dei materiali a lungo ciclo di rinnovamento, sostituendoli con materiali rapidamente rinnovabili.	1
C	Credito7	<b>Legno certificato</b> IL comitato LEED® ha deciso di adottare la nuova versione del presente credito che è ancora in corso di valutazione presso USGBC, di conseguenza il credito è temporaneamente sospeso, in attesa di novità.	1
	<b>QI</b>	<b>Qualità ambientale Interna</b>	<b>15 Punti</b>
D	Prerequisito1	<b>Prestazioni minime per la qualità dell' aria</b> Determinare i minimi prestazionali per la qualità dell' aria interna all' edificio, in modo da tutelare la salute degli occupanti, migliorare la qualità dello spazio abitato e contribuire al raggiungimento delle condizioni di comfort degli occupanti stessi.	Obbligatorio
D	Prerequisito2	<b>Controllo ambientale del fumo di tabacco</b> Minimizzare l' esposizione ambientale al fumo di tabacco (ETS) degli occupanti l' edificio, delle superfici interne e dei sistemi di ventilazione.	Obbligatorio
D	Credito1	<b>Monitoraggio della portata dell'aria di rinnovo</b> Fornire la possibilità di monitorare le prestazioni dei sistemi di ventilazione al fine di mantenere il comfort e il benessere degli occupanti.	1
D	Credito2	<b>Incremento della ventilazione</b> Fornire un ricambio d'aria addizionale al fine di migliorare la qualità dell'aria interna e il comfort degli occupanti. Tale requisito è necessario in quanto i livelli di inquinamento interno, nel momento di occupazione degli spazi, sono difficilmente controllabili con i livelli minimi di ventilazione suggeriti dalle vigenti leggi. La nuova norma europea indica valori di ventilazione superiori a quelli tradizionalmente considerati validi ai fini della ventilazione residenziale e terziaria.	1
C	Credito 3.1	<b>Piano di gestione IAQ: Fase costruttiva</b> Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna (IAQ) derivanti dai processi di costruzione/ ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1
C	Credito 3.2	<b>Piano di gestione IAQ: prima dell'occupazione</b> Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna derivanti dai processi di costruzione/ ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1

D/C		Area tematica	Punti
C	Credito 4.1	<b>Materiali basso emissivi: adesivi, primers, sigillanti, materiali cementizi e finiture per legno</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort ed il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credit 4.2	<b>Materiali basso emissivi: pitture</b> Ridurre la quantità di agenti inquinanti nell'aria in ambienti chiusi, che sono odorose, irritanti e / o dannose per il comfort e il benessere degli installatori e gli occupanti.	1
C	Credito 4.3	<b>Materiali basso emissivi: pavimentazioni</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.4	<b>Materiali basso emissivi: prodotti in legno composito e fibre vegetali</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
D	Credito 5	<b>Controllo delle fonti chimiche e inquinanti indoor</b> Minimizzare l'esposizione degli occupanti al particolato e inquinanti chimici potenzialmente pericolosi.	1
D	Credito 6.1	<b>Controllo e gestione degli impianti: illuminazione</b> Fornire un elevato livello di controllo del sistema di illuminazione da parte di singoli occupanti o gruppi in multi-spazi (ad esempio, aule e sale conferenze) e promuovere la loro produttività, il comfort e il benessere.	1
D	Credito 6.2 C	<b>Controllo e gestione degli impianti: comfort termico</b> Garantire ai singoli e ai gruppi di utenti che occupano spazi collettivi (ad esempio aule, sale conferenze etc.) un elevato livello di controllo dei parametri termici sugli impianti in modo da favorire il comfort, il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.1	<b>Comfort Termico: progettazione</b> Realizzare un ambiente termicamente confortevole in grado di favorire il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.2	<b>Comfort Termico: verifica</b> Fornire un ambiente termicamente confortevole che favorisca il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio	1
D	Credit 8.1	<b>Luce naturale e visione: luce naturale per il 75% degli spazi</b> Nelle aree occupate in modo continuativo garantire il contatto diretto degli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e una adeguata percezione visiva dell'esterno.	1
D	Credito 8.2	<b>Luce naturale e visione: visuale esterna per il 90% degli spazi</b> Garantire agli occupanti dell'edificio, nelle aree occupate in modo continuativo, il contatto diretto agli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno, attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e un'adeguata percezione visiva dell'esterno, nelle aree occupate in modo continuativo.	1

<b>D/C</b>		<b>Area tematica</b>	<b>Punti</b>
	<b>IP</b>	<b>Innovazione nella Progettazione 6 Punti</b>	<b>6 Punti</b>
D	Credito 1	<b>Innovazione nella Progettazione</b> Consentire ai gruppi di progetto e ai progetti di guadagnare punti sia per le prestazioni esemplari rispetto ai requisiti previsti dal sistema di classificazione LEED® per Nuove Costruzioni, sia attraverso caratteristiche innovative non specificata mente comprese nelle categorie LEED®.	Da 1 a 5
C	Credito 2	<b>Professionista Accreditato LEED® (LEED® AP)</b> Supportare e promuovere l'integrazione progettuale richiesta da LEED® per favorirne l'applicazione e la certificazione.	1
	<b>PR</b>	<b>Priorità Regionale</b>	<b>4 Punti</b>
	Credito 1	<b>Priorità Regionale</b>	Da 1 a 4
	<b>Punteggio totale</b>		<b>110 Punti</b>

## 1.2 Tabella 2

### CHEK LIST LEED®

#### For New Construction an Major Renovation

D/C	Area tematica	Punti
	<b>SS</b>	<b>26 Punti</b>
	<b>Sustainable Sites</b>	
C	Prerequisito	Obbligatorio
	<b>Construction Activity Pollution Prevention</b>	
	Ridurre l'inquinamento generato dalle attività di costruzione controllando i fenomeni di erosione del suolo e di sedimentazione nelle acque riceventi e la produzione di polveri.	
D	Credito 1	1
	<b>Site Selection</b>	
	Evitare l'edificazione in aree inappropriate e ridurre l'impatto ambientale della localizzazione di un edificio su di un sito.	
D	Credito 2	5
	<b>Development Density &amp; Community Connectivity</b>	
	Indirizzare lo sviluppo edilizio verso aree urbane dove sono già presenti servizi e infrastrutture, proteggere le aree verdi e preservare l'habitat e le risorse naturali.	
D	Credito 3	1
	<b>Brownfield Redevelopment</b>	
	Bonificare e riqualificare siti degradati dove lo sviluppo insediativo è ostacolato dall'inquinamento ambientale e diminuire così il consumo di suolo non urbanizzato.	
D	Credito 4.1	6
	<b>Alternative Transportation, Public Transportation Access</b>	
	Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	
D	Credito 4.2	1
	<b>Alternative Transportation, Bicycle Storage &amp; Changing Rooms</b>	
	Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	
D	Credito 4.3	3
	<b>Alternative Transportation, Low-Emitting and Fuel-Efficient Vehicles</b>	
	Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	
D	Credito 4.4	
	<b>Alternative Transportation, Parking Capacity</b>	
	Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	
C	Credito 5.1	1
	<b>Site Development, Protect of Restore Habitat</b>	
	Conservare le aree naturali e i paesaggi agrari esistenti <sup>1</sup> , riqualificare le aree danneggiate per fornire habitat a flora e fauna e promuovere la biodiversità.	
D	Credito 5.2	1
	<b>Site Development, Maximize Open Space</b>	
	Fornire un'elevata quantità di spazio aperto a verde in rapporto all'impronta di sviluppo per promuovere la biodiversità.	
D	Credito 6.1	1
	<b>Stormwater Design, Quantity Control</b>	
	Limitare le alterazioni della dinamica naturale del ciclo idrologico, mediante la riduzione delle superfici di copertura impermeabili, l'aumento delle infiltrazioni in sito, la riduzione o l'eliminazione dell'inquinamento dal deflusso delle acque meteoriche e l'eliminazione dei contaminanti.	
D	Credito 6.2	1
	<b>Stormwater Design, Quality Control</b>	
	Ridurre o eliminare l'inquinamento dei flussi d'acqua attraverso la gestione del deflusso delle acque piovane.	
C	Credito 7.1	1
	<b>Heat Island Effect, Non-Roof</b>	
	Ridurre l'effetto isola di calore (differenze di gradiente termico fra aree urbanizzate e aree verdi) per minimizzare l'impatto sul microclima e sull'habitat umano e animale.	
D	Credito 7.2	1
	<b>Heat Island Effect, Roof</b>	
	Ridurre le isole di calore (differenze di gradiente termico fra aree urbanizzate e aree verdi) per minimizzare l'impatto sul microclima e sull'habitat umano e animale.	

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

<b>D/C</b>	<b>Area tematica</b>	<b>tPunti</b>
D	Credito 8 <b>Light Pollution Reduction</b> Minimizzare le dispersioni luminose generate dall'edificio e dal sito, limitare la brillantezza della volta celeste al fine di incrementare l'accesso visuale notturno alla volta stessa, migliorare la visibilità notturna attraverso la riduzione del fenomeno dell'abbagliamento e ridurre l'impatto negativo dell'illuminazione dell'edificio durante il periodo notturno.	1
	<b>WE</b> <b>Water Efficiency</b>	10
D	Prerequisito 1 <b>Water Use Reduction</b> Aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell'acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Obbligatorio
D	Credito 1 <b>Water Efficient Landscaping</b> Gestione efficiente delle acque a scopo irriguo limitare o evitare l'utilizzo di acque potabili, acque di superficie o del sottosuolo disponibile nelle vicinanze del sito di ubicazione dell'edificio, per scopi irrigui.	Da 2 a 4
D	Credito 2 <b>Innovative Wastewater Technologies</b> Ridurre la produzione di acque reflue e la richiesta di acque potabili e, nel contempo, incrementare i livelli idrici degli acquiferi.	2
D	Credito 3 <b>Water Use Reduction</b> Aumentare ulteriormente l'efficienza nell'uso dell'acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell'acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Da 2 a 4
	<b>EA</b> <b>Energy &amp; Atmosphere</b>	35 punti
C	Prerequisito <b>Fundamental Commissioning of the Building Energy Systems</b> Verificare che i sistemi energetici dell'edificio siano installati, tarati e che funzionino in accordo con le richieste del committente, i documenti di progetto e i documenti di appalto.	Obbligatorio
D	Prerequisito <b>Minimum Energy Performance</b> Stabilire un livello minimo d'efficienza energetica per gli edifici e gli impianti proposti, al fine di ridurre gli impatti economici e ambientali derivanti da consumi eccessivi d'energia.	Obbligatorio
D	Prerequisito <b>Fundamental Refrigerant Management</b> Ridurre la distruzione dell'ozono stratosferico.	Obbligatorio
D	Credito 1 <b>Optimize Energy Performance</b> Raggiungere livelli crescenti di prestazioni energetiche per gli edifici e gli impianti proposti, superiori ai valori minimi richiesti dalla normativa, al fine di ridurre gli impatti economico ambientali associati all'uso eccessivo di energia.	Da 1 a 19
D	Credito 2 <b>On-Site Renewable Energy</b> Promuovere un livello crescente di produzione autonoma di energia da fonti rinnovabili in sito, al fine di ridurre l'impatto ambientale ed economico legato all'uso di energie da combustibili fossili.	Da 1 a 7

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

<b>D/C</b>		<b>Area tematica</b>	<b>Punti</b>
D	Credito 3	<b>Enhanced Commissioning</b> Iniziare il processo di commissioning nelle prime fasi della progettazione ed eseguire attività addizionali dopo che le verifiche prestazionali degli impianti sono state completate.	2
D	Credito 4	<b>Enhanced Refrigerant Management</b> Minimizzare i contributi diretti al surriscaldamento globale.	2
C	Credito 5	<b>Measurement &amp; Verification</b> Fornire una contabilizzazione in esercizio dei consumi energetici dell'edificio nel tempo.	3
C	Credito 6	<b>Green Power</b> Promuovere lo sviluppo e l'impiego di tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (ad emissioni zero) con connessione alla rete elettrica nazionale.	2
<b>MR</b>		<b>Materials &amp; Resources</b>	<b>14 Punti</b>
D	Prerequisito	<b>Storage &amp; Collection of Recyclables</b> Ridurre la quantità di rifiuti prodotti dagli occupanti dell'edificio che vengono trasportati e smaltiti in discarica.	Obbligatorio
C	Credito 1.1	<b>Building Reuse, Maintain Existing Walls, Floors &amp; Roof</b> Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.	Da 1 a 3
C	Credito 1.2	<b>Building Reuse, Maintain Interior Non-Structural Elements</b> Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.	1
C	Credito 2	<b>Construction Waste Management</b> Deviare i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dal conferimento in discarica o agli inceneritori. Reimmettere le risorse riciclabili recuperate nuovamente nel processo produttivo e reindirizzare i materiali riutilizzabili in appositi siti di raccolta.	Da 1 a 2
C	Credito 3	<b>Materials Reuse</b> Riutilizzare i materiali e i prodotti da costruzione in modo da ridurre la domanda di materiali vergini e la produzione di rifiuti, limitando in tal modo gli impatti ambientali associati all'estrazione e ai processi di lavorazione delle risorse primarie.	Da 1 a 2
C	Credito 4	<b>Recycled Content</b> Aumentare la domanda di materiali da costruzione che contengano materiali riciclati, riducendo in tal modo gli impatti derivanti dall'estrazione e dalla lavorazione di materiali vergini.	Da 1 a 2
C	Credito 5	<b>Regional Materials</b> Materiali e prodotti da costruzione estratti e lavorati in ambito regionale, sostenendo in tal modo l'uso di risorse locali e riducendo gli impatti sull'ambiente derivanti dal trasporto.	Da 1 a 2

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

D/C		Area tematica	Punti
C	Credito 6	<b>Rapidly Renewable Materials</b> Ridurre l'uso e lo sfruttamento delle materie prime e dei materiali a lungo ciclo di rinnovamento, sostituendoli con materiali rapidamente rinnovabili.	1
C	Credito 7	<b>Certified Wood</b> Il Comitato LEED® ha deciso di adottare la nuova versione del presente credito che è ancora in corso di valutazione presso USGBC, di conseguenza il credito è temporaneamente sospeso, in attesa di novità.	1
	<b>IEQ</b>	<b>Indoor Environmental Quality</b>	<b>15 Punti</b>
D	Prerequisito 1	<b>Minimum IAQ Performance</b> Determinare i minimi prestazionali per la qualità dell'aria interna all'edificio, in modo da tutelare la salute degli occupanti, migliorare la qualità dello spazio abitato e contribuire al raggiungimento delle condizioni di comfort degli occupanti stessi.	Obbligatorio
D	Prerequisito 2	<b>Environmental Tobacco Smoke Control</b> Minimizzare l'esposizione ambientale al fumo di tabacco (ETS) degli occupanti l'edificio, delle superfici interne e dei sistemi di ventilazione.	Obbligatorio
D	Prerequisito 3	<b>Minimum Acoustical Performance</b> Prevedere un isolamento acustico tale per cui non siano penalizzate le attività di apprendimento.	Obbligatorio
D	Credito 1	<b>Outdoor Air Delivery Monitoring</b> Fornire la possibilità di monitorare le prestazioni dei sistemi di ventilazione al fine di mantenere il comfort e il benessere degli occupanti.	1
D	Credito 2	<b>Increased Ventilation</b> Fornire un ricambio d'aria addizionale al fine di migliorare la qualità dell'aria interna e il comfort degli occupanti. Tale requisito è necessario in quanto i livelli di inquinamento interno, nel momento di occupazione degli spazi, sono difficilmente controllabili con i livelli minimi di ventilazione suggeriti dalle vigenti leggi.	1
C	Credito 3.1	<b>Construction IAQ Management Plan, During Construction</b> Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna (IAQ) derivanti dai processi di costruzione/ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1
C	Credito 3.2	<b>Construction IAQ Management Plan, Before Occupancy</b> Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna derivanti dai processi di costruzione/ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1
C	Credito 4.1	<b>Low-Emitting Materials, Adhesives &amp; Sealants</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort ed il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.2	<b>Low-Emitting Materials, Paints &amp; Coatings</b> Ridurre la quantità di agenti inquinanti nell'aria in ambienti chiusi, che sono odorose, irritanti e / o dannose per il comfort e il benessere degli installatori e gli occupanti.	1

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

<b>D/C</b>		<b>Area tematica</b>	<b>Punti</b>
C	Credito 4.3	<b>Low-Emitting Materials, Flooring Systems</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.4	<b>Low-Emitting Materials, Composite Wood &amp; Agrifiber Products</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
D	Credito 5	<b>Indoor Chemical &amp; Pollutant Source Control</b> Minimizzare l'esposizione degli occupanti al particolato e inquinanti chimici potenzialmente pericolosi.	1
D	Credito 6.1	<b>Controllability of Systems, Lighting</b> Fornire un elevato livello di controllo del sistema di illuminazione da parte di singoli occupanti o gruppi in multi-spazi (ad esempio, aule e sale conferenze) e promuovere a loro produttività, il comfort e il benessere.	1
D	Credito 6.2	<b>Controllability of Systems, Thermal Comfort</b> Garantire ai singoli e ai gruppi di utenti che occupano spazi collettivi (ad esempio aule, sale conferenze etc.) un elevato livello di controllo dei parametri termici sugli impianti in modo da favorire il comfort, il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.1	<b>Thermal Comfort, Design</b> Realizzare un ambiente termicamente confortevole in grado di favorire il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.2	<b>Thermal Comfort, Verification</b> Fornire un ambiente termicamente confortevole che favorisca il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 8.1	<b>Daylight &amp; Views, Daylight 75% of Spaces</b> Nelle aree occupate in modo continuativo garantire il contatto diretto degli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e una adeguata percezione visiva dell'esterno.	1
D	Credito 8.2	<b>Daylight &amp; Views, Views for 90% of Spaces</b> Garantire agli occupanti dell'edificio, nelle aree occupate in modo continuativo, il contatto diretto agli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno, attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e un'adeguata percezione visiva dell'esterno, nelle aree occupate in modo continuativo.	1
	<b>ID</b>	<b>Innovation &amp; Design Process 6 Punti</b>	<b>6 Punti</b>
D	Credito 1.1 -1.5	<b>Innovation or Exemplary Performance: Provide Specific Title</b> Consentire ai gruppi di progetto e ai progetti di guadagnare punti sia per le prestazioni esemplari rispetto ai requisiti previsti dal sistema di classificazione LEED® per Nuove Costruzioni, sia attraverso caratteristiche innovative non specificatamente comprese nelle categorie LEED®.	Da 1 a 5

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

<b>D/C</b>		<b>Area tematica</b>	<b>Punti</b>
C	Credito 2	<b>LEED® Accredited Professional</b> Supportare e promuovere l'integrazione progettuale richiesta da LEED® per favorirne l'applicazione e la certificazione.	1
	<b>RP</b>	<b>Regional Priority</b>	<b>4 Punti</b>
	Credito 1	Regional Priority	Da 1 a 4
	Punteggio totale		110 Punti

# 1.3 Tabella 3

## CHEK LIST LEED®

### For Commercial Interior

D/C		Area tematica	Punti
	<b>SS</b>	<b>Sustainable Sites</b>	<b>21 Punti</b>
D	Credito 1	<b>Site Selection</b> Evitare l'edificazione in aree inappropriate e ridurre l'impatto ambientale della localizzazione di un edificio su di un sito.	Da 1a 5
D	Credito 2	<b>Development Density &amp; Community Connectivity</b> Indirizzare lo sviluppo edilizio verso aree urbane dove sono già presenti servizi e infrastrutture, proteggere le aree verdi e preservare l'habitat e le risorse naturali.	6
D	Credito 3.1	<b>Alternative Transportation, Public Transportation Access</b> Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	6
D	Credito 3.2	<b>Alternative Transportation, Bicycle Storage &amp; Changing Rooms</b> Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	2
D	Credito 3.3	<b>Alternative Transportation, Parking Availability</b> Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	2
	<b>WE</b>	<b>Water Efficiency</b>	<b>11 Punti</b>
D	Prerequisito 1	<b>Water Use Reduction – 20% Reduction</b> Aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell'acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Obbligatorio
D	Credito 1	<b>Water Use Reduction</b> Aumentare ulteriormente l'efficienza nell'uso dell'acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell'acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Da 6 a 11
	<b>EA</b>	<b>Energy &amp; Atmosphere 37 Punti</b>	<b>37 Punti</b>
C	Prerequisito 1	<b>Fundamental Commissioning of the Building Energy Systems</b> Verificare che i sistemi energetici dell'edificio siano installati, tarati e che funzionino in accordo con le richieste del committente, i documenti di progetto e i documenti di appalto.	Obbligatorio
D	Prerequisito 2	<b>Minimum Energy Performance</b> Stabilire un livello minimo d'efficienza energetica per gli edifici e gli impianti proposti, al fine di ridurre gli impatti economici e ambientali derivanti da consumi eccessivi d'energia.	Obbligatorio
D	Prerequisito 3	<b>Fundamental Refrigerant Management</b> Ridurre la distruzione dell'ozono stratosferico.	Obbligatorio
D	Credito 1.1	<b>Optimize Energy Performance – Lighting Power</b> Raggiungere livelli crescenti di prestazioni energetiche per gli edifici e gli impianti proposti, superiori ai valori minimi richiesti dalla normativa, al fine di ridurre gli impatti economico ambientali associati all'uso eccessivo di energia.	Da 1 a 5

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

D/C		Area tematica	Punti
D	Credito 1.2	<b>Optimize Energy Performance – Lighting Controls</b> Raggiungere livelli crescenti di prestazioni energetiche per gli edifici e gli impianti proposti, superiori ai valori minimi richiesti dalla normativa, al fine di ridurre gli impatti economico ambientali associati all'uso eccessivo di energia.	1 a 3
D	Credito 1.3	<b>Optimize Energy Performance – HVAC</b> Raggiungere livelli crescenti di prestazioni energetiche per gli edifici e gli impianti proposti, superiori ai valori minimi richiesti dalla normativa, al fine di ridurre gli impatti economico ambientali associati all'uso eccessivo di energia.	Da 5 a 10
D	Credito 1.4	<b>Optimize Energy Performance – Equipment and Appliances</b> Raggiungere livelli crescenti di prestazioni energetiche per gli edifici e gli impianti proposti, superiori ai valori minimi richiesti dalla normativa, al fine di ridurre gli impatti economico ambientali associati all'uso eccessivo di energia.	Da 1 a 4
D	Credito 2	<b>Enhanced Commissioning</b> Iniziare il processo di commissioning nelle prime fasi della progettazione ed eseguire attività addizionali dopo che le verifiche prestazionali degli impianti sono state completate.	5
C	Credito 3	<b>Measurement &amp; Verification</b> Fornire una contabilizzazione in esercizio dei consumi energetici dell'edificio nel tempo.	Da 2 a 5
C	Credito 4	<b>Green Power</b> Promuovere lo sviluppo e l'impiego di tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (ad emissioni zero) con connessione alla rete elettrica nazionale.	5
<b>MR</b>		<b>Materials &amp; Resources</b>	<b>14 Punti</b>
D	Prerequisito 1	<b>Storage &amp; Collection of Recyclables</b> Ridurre la quantità di rifiuti prodotti dagli occupanti dell'edificio che vengono trasportati e smaltiti in discarica.	Obbligatorio
C	Credito 1.1	<b>Tenant Space – Long-Term Commitment</b>	Da 1 a 3
C	Credito 1.2	<b>Building Reuse</b> Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.	1
C	Credito 2	<b>Construction Waste Management</b> Deviare i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dal conferimento in discarica o agli inceneritori. Reimmettere le risorse riciclabili recuperate nuovamente nel processo produttivo e reindirizzare i materiali riutilizzabili in appositi siti di raccolta.	Da 1 a 2
C	Credito 3.1	<b>Materials Reuse</b> Riutilizzare i materiali e i prodotti da costruzione in modo da ridurre la domanda di materiali vergini e la produzione di rifiuti, limitando in tal modo gli impatti ambientali associati all'estrazione e ai processi di lavorazione delle risorse primarie.	Da 1 a 2

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

D/C		Area tematica	Punti
C	Credito 3.2	<b>Materials Reuse - Furniture and Furnishings</b> Riutilizzare i materiali e i prodotti da costruzione in modo da ridurre la domanda di materiali vergini e la produzione di rifiuti, limitando in tal modo gli impatti ambientali associati all'estrazione e ai processi di lavorazione delle risorse primarie.	Da 1 a 2
C	Credito 4	<b>Recycled Content</b> Aumentare la domanda di materiali da costruzione che contengano materiali riciclati, riducendo in tal modo gli impatti derivanti dall'estrazione e dalla lavorazione di materiali vergini.	Da 1 a 2
C	Credito 5	<b>Regional Materials</b> Materiali e prodotti da costruzione estratti e lavorati in ambito regionale, sostenendo in tal modo l'uso di risorse locali e riducendo gli impatti sull'ambiente derivanti dal trasporto.	Da 1 a 2
C	Credito 6	<b>Rapidly Renewable Materials</b> Ridurre l'uso e lo sfruttamento delle materie prime e dei materiali a lungo ciclo di rinnovamento, sostituendoli con materiali rapidamente rinnovabili.	1
C	Credito 7	<b>Certified Wood</b> Incoraggiare la gestione ambientale responsabile delle foreste.	1
	<b>IEQ</b>	<b>Indoor Environmental Quality</b>	<b>15 Punti</b>
D	Prerequisito1	<b>Minimum IAQ Performance</b> Determinare i minimi prestazionali per la qualità dell'aria interna all'edificio, in modo da tutelare la salute degli occupanti, migliorare la qualità dello spazio abitato e contribuire al raggiungimento delle condizioni di comfort degli occupanti stessi.	Obbligatorio
D	Prerequisito2	<b>Environmental Tobacco Smoke Control</b> Minimizzare l'esposizione ambientale al fumo di tabacco (ETS) degli occupanti l'edificio, delle superfici interne e dei sistemi di ventilazione.	Obbligatorio
D	Credito 1	<b>Outdoor Air Delivery Monitoring</b> Fornire la possibilità di monitorare le prestazioni dei sistemi di ventilazione al fine di mantenere il comfort e il benessere degli occupanti.	1
D	Credito 2	<b>Increased Ventilation</b> Fornire un ricambio d'aria addizionale al fine di migliorare la qualità dell'aria interna e il comfort degli occupanti. Tale requisito è necessario in quanto i livelli di inquinamento interno, nel momento di occupazione degli spazi, sono difficilmente controllabili con i livelli minimi di ventilazione suggeriti dalle vigenti leggi.	1
C	Credito 3.1	<b>Construction IAQ Management Plan, During Construction</b> Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna (IAQ) derivanti dai processi di costruzione/ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1
C	Credito 3.2	<b>Construction IAQ Management Plan, Before Occupancy</b> Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna derivanti dai processi di costruzione/ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1

D: Fase di progettazione (Design)

C: Fase di costruzione (Construction)

D/C		Area tematica	Punti
C	Credito 4.1	<b>Low-Emitting Materials, Adhesives &amp; Sealants</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort ed il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.2	<b>Low-Emitting Materials, Paints &amp; Coatings</b> Ridurre la quantità di agenti inquinanti nell'aria in ambienti chiusi, che sono odorose, irritanti e / o dannose per il comfort e il benessere degli installatori e gli occupanti.	1
C	Credito 4.3	<b>Low-Emitting Materials, Flooring Systems</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.4	<b>Low-Emitting Materials, Composite Wood &amp; Agrifiber Products</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.5	<b>Low-Emitting Materials—Systems Furniture and Seating</b> Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
D	Credito 5	<b>Indoor Chemical &amp; Pollutant Source Control</b> Minimizzare l'esposizione degli occupanti al particolato e inquinanti chimici potenzialmente pericolosi.	1
D	Credito 6.1	<b>Controllability of Systems, Lighting</b> Fornire un elevato livello di controllo del sistema di illuminazione da parte di singoli occupanti o gruppi in multi-spazi (ad esempio, aule e sale conferenze) e promuovere la loro produttività, il comfort e il benessere.	1
D	Credito 6.2	<b>Controllability of Systems, Thermal Comfort</b> Garantire ai singoli e ai gruppi di utenti che occupano spazi collettivi (ad esempio aule, sale conferenze etc.) un elevato livello di controllo dei parametri termici sugli impianti in modo da favorire il comfort, il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.1	<b>Thermal Comfort, Design</b> Realizzare un ambiente termicamente confortevole in grado di favorire il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.2	<b>Thermal Comfort, Verification</b> Fornire un ambiente termicamente confortevole che favorisca il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 8.1	<b>Daylight &amp; Views, Daylight 75% of Spaces</b> Nelle aree occupate in modo continuativo garantire il contatto diretto degli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e una adeguata percezione visiva dell'esterno.	1
D	Credito 8.2	<b>Daylight &amp; Views, Views for 90% of Spaces</b> Garantire agli occupanti dell'edificio, nelle aree occupate in modo continuativo, il contatto diretto agli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno, attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e un'adeguata percezione visiva dell'esterno, nelle	1

<b>D/C</b>	<b>Area tematica</b>	<b>Punti</b>
	aree occupate in modo continuativo.	
<b>ID</b>	<b>Innovation &amp; Design Process</b>	<b>6 Punti</b>
D	<b>Innovation or Exemplary Performance: Provide Specific Title</b> Consentire ai gruppi di progetto e ai progetti di guadagnare punti sia per le prestazioni esemplari rispetto ai requisiti previsti dal sistema di classificazione LEED® per Nuove Costruzioni, sia attraverso caratteristiche innovative non specificatamente comprese nelle categorie LEED®.	Da 1 a 5
C	<b>LEED® Accredited Professional</b> Supportare e promuovere l'integrazione progettuale richiesta da LEED® per favorirne l'applicazione e la certificazione.	1
<b>RP</b>	<b>Regional Priority</b>	<b>4 Punti</b>
Credito 1	Regional Priority	Da 1 a 4
Punteggio totale		110 Punti

## **2. Dati dell' Azienda**



### **AGAPE S.r.l.**

#### **Stabilimento**

Via Alberto Pitentino, 6  
46037 Governolo  
Roncoferraro - Mantova

#### **Sede Legale**

Via Po Barna, 69  
46031 Correggio Micheli  
Bagnolo San Vito - Mantova

### **3. Descrizione dell'attività dell'azienda**

Innovazione, ricerca, coerenza, materiali evoluti e flessibilità delle proposte, queste le parole che identificano la filosofia aziendale di Agape fin dall'anno di nascita nel 1973.

Filosofia basata su un progetto in grado di aggiungere confort e valore estetico allo spazio della stanza da bagno attraverso la revisione di tipologie che sembravano consolidate.

Agape ha investito risorse tecniche e di ricerca in un percorso che ha visto coinvolti sia alcuni dei protagonisti del design internazionale, tra i quali Marco Ferreri, Konstantin Grcic, Claudio La Viola, Enzo Mari, Angelo Mangiarotti, Giuseppe Pasquali, e Patricia Urquiola, sia progettisti di sicuro interesse quali Fabio Bortolani, Alessandro Farnetti, Giulio Gianurco, Ermanno Righi, Maurizio Negri, Carlo Tinti, Borin/Gibertini/Vittori, Marco Zito, ma soprattutto Giampaolo Benedini, uno dei fondatori dell'azienda. La sua attività in Agape come progettista, e per lungo tempo anche come art director, coinvolge oggi anche la moglie Bibi e la figlia Camilla con le quali nel 1999 ha costituito la Benedini Associati.

La complessità del catalogo dimostra come Agape possa essere considerata azienda di riferimento del settore in grado di soddisfare diverse esigenze. Tutti gli elementi, gli accessori e i programmi costituiscono un sistema completo basato su principi progettuali guidati da una ricerca estetica, funzionale e tecnologica costantemente aggiornata.

Con un fatturato generato per oltre il 70% dall'export, costituito da 40 Paesi, Agape è presente sul mercato mondiale grazie ad una selezionata distribuzione con circa 700 clienti tra Italia ed estero. Diffusa e costante inoltre la presenza all'interno delle maggiori manifestazioni mondiali di settore.

Otto i negozi monomarca nelle principali città di Mantova, Bologna, Torino, Monaco, Berlino, Tokyo, Montreux, Porto.

Tutti gli showrooms sono pensati non solo come spazi espositivi, ma anche come luoghi del servizio per la progettazione dedicata al cliente. La scelta di radicarsi sul territorio mantovano ha determinato la dislocazione della sede aziendale aperta nel 2001 a Correggio Micheli, all'interno del parco del Mincio. Gli edifici, immersi nel verde, sono contemporaneamente luogo di formazione, progettazione, ricerca e gestione.

La qualità della produzione Agape è suggellata, oltre che dalla certificazione ISO 9001, da numerosi riconoscimenti come i molti premi "Design Plus" e le selezioni per il Premio Compasso d'Oro ADI.

## **4. Descrizione dei prodotti di AGAPE S.r.l.**

I prodotti di AGAPE S.r.l. si distinguono in diverse categorie:

- Lavabi
- Rubinetti
- Vasche
- Docce
- Contenitori
- Specchi
- Accessori
- Complementi
- Piani
- Sanitari

## 5. Crediti dello standard LEED®

### **Nuove Costruzioni e Ristrutturazione, v.2009, e LEED® for New Construction & Major Renovation, v.2009, ai quali i prodotti AGAPE possono contribuire**

Nelle tabelle seguenti vengono descritti gli intenti dei prerequisiti o dei crediti a cui i prodotti possono contribuire, sottolineando quali siano le caratteristiche che soddisfano i requisiti e i dati che AGAPE deve fornire ai progettisti e imprese a cui fornirà i suoi prodotti.

I crediti seguenti e i rispettivi requisiti, sono validi sia per lo standard LEED Italia, sia per lo standard LEED for New Construction & Major Renovation.

#### **GA p1- RIDUZIONE DELL'USO DI ACQUA**

Prerequisito obbligatorio per conseguire la certificazione. Il prerequisito richiede che vengano implementate delle strategie che complessivamente realizzino un risparmio idrico del 20% rispetto al caso di riferimento calcolato per l'edificio oggetto della certificazione (esclusa l'irrigazione).

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	Sui rubinetti di AGAPE è possibile applicare i riduttori di flusso in grado di ridurre il flusso fino a 8,5 litri/minuto raggiungendo il flusso massimo stabilito dall'US Environmental Protection Agency (EPA). Anche sui rubinetti doccia AGAPE è possibile applicare un riduttore di flusso che porta ad un consumo di 9.5 l/minc(nel caso di docce residenziali), limite massimo per essere conforme alle direttive dell'EPA.
<b>Flusso dei rubinetti in l/min</b>	Dichiarare i litri per minuto che il rubinetto è in grado di erogare.
<b>Documentazione (schede tecniche, ecc.)</b>	Fornire schede tecniche dei rubinetti e le schede tecniche dei riduttori di flusso.

**GA c3 – RIDUZIONE DELL'USO DI ACQUA****Credito che dà all'edificio un punteggio da 2 a 4 punti**

Il credito richiede che vengano implementate delle strategie che complessivamente realizzino un ulteriore risparmio idrico rispetto al prerequisito, al caso di riferimento calcolato per l'edificio oggetto della certificazione (esclusa l'irrigazione). Le percentuali minime di risparmio d'acqua per l'edificio sono: 30% per l'acquisizione di 2 punti, 35% per l'acquisizione di 3 punti, 40% per l'acquisizione di 4 punti.

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	Sui rubinetti di AGAPE è possibile applicare i riduttori di flusso in grado di ridurre il flusso fino a 8,5 in grado di ridurre il flusso fino a 8,5 litri/minuto raggiungendo il flusso massimo stabilito dall' US Environmental Protection Agency (EPA). Anche sui rubinetti doccia AGAPE è possibile applicare un riduttore di flusso che porta ad un consumo di 9.5 l/min (nel caso di docce residenziali), limite massimo per essere conforme alle direttive dell'EPA.
<b>Flusso dei rubinetti in L/min</b>	Dichiarare i litri per minuto che il rubinetto è in grado di erogare.
<b>Documentazione (schede tecniche, ecc.)</b>	Fornire schede tecniche dei rubinetti e le schede tecniche dei riduttori di flusso.

<b>Apparecchiature commerciali, accessorie, ed applicazioni</b>	<b>Valori di riferimento</b>
WC commerciali	6,0 litri per flusso *
Orinatori commerciali	4,0 litri per ciclo
Rubinetti di lavabi commerciali	8,5 litri al minuto a 4 bar per applicazioni private (come di hotel, motel, camere di ospedale)
	2,0 litri a 4 bar per tutti gli altri eccetto l'utilizzo privato
	1 litro per ciclo per rubinetti temporizzati
Rubinetti spray di prelavaggio (applicazione per prodotti alimentari)	Portata ≤ 6,0 litri al minuto (non è specificata alcuna pressione; nessun requisito richiesto)

<b>Apparecchiature residenziali, accessorie, ed WC residenziali</b>	<b>Valori di riferimento</b>
<b>6,0 litri per flusso *</b>	
WC residenziali	6,0 litri per flusso *
Rubinetti di lavabi residenziali	
	8,5 litri al minuto a 4 bar
Lavelli cucina residenziali	
Doccia residenziale	9,5 litri al minuto a 5 bar**

\* Valore adattato a partire dai valori EPAct 1992 standard per i servizi igienici sia per il commerciale che per il residenziale.

\*\* Funzionamento della doccia residenziale (box), in unità abitativa: il totale ammissibile di portata di tutti i seguenti sistemi doccia per unità di tempo, inclusi i sistemi a pioggia, cascate di acqua, bodysprays and jets, deve essere limitato alla portata doccia ammissibile, dove superficie del pavimento della doccia è inferiore a 1,6 metri quadrati. Per ogni incremento di 1,6 metri quadrati di superficie, o parte di esso, è consentita una ulteriore doccia con una portata totale ammissibile di tutti i dispositivi uguale o inferiore al livello di flusso ammissibile come sopra specificato. Eccezione: Docce che utilizzano acqua non potabile di ricircolo proveniente dall'interno della doccia, durante l'uso è consentito superare il limite massimo fino a quando il flusso totale di acqua potabile non supera la portata massima consentita.

**MR c2 - GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE**

Credito che dà all'edificio un punteggio da 1 a 2 punti a seconda che si ricicli o recuperi il 50% o il 75% dei rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività di costruzione e demolizione. Deviare i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dal conferimento in discarica o agli inceneritori.

Reimmettere le risorse riciclabili recuperate nel processo produttivo e reindirizzare i materiali riutilizzabili in appositi siti di raccolta.

**Requisiti soddisfatti dal prodotto**

Per l'imballaggio AGAPE utilizza cartone riciclabile (anche per le protezioni), i bancali in legno, ai quali se espressamente richiesto, possano essere recuperati.

Questo fa sì che l'azienda possa aiutare l'impresa, che ha la responsabilità di tale credito, ad ottenere il credito per il suo edificio..

**Descrizione generale di ogni tipo/categoria di materiale di scarto prodotto.**

Elencare e descrivere i materiali riciclabili utilizzati per gli imballi (es. pallet, cartone, ecc.)

**Quantità di materiale deviato diviso per categoria in tonnellate o metri cubi.**

Indicare la quantità di materiale deviato e diviso per categoria.

**Documentazione (bolla di trasporto, ecc.)**

Fornire la bolla di trasporto che dimostri il tipo di materiale utilizzato.

**MR c5 MATERIALI ESTRATTI, LAVORATI E PRODOTTI A DISTANZA LIMITATA (MATERIALI REGIONALI)**

Credito che dà all'edificio un punteggio da 1 a 2 punti a seconda che i materiali estratti, lavorati e prodotti a distanza limitata siano il 10% o il 20% sul totale dei materiali dell'edificio.

Si considera materiale regionale se è stato estratto, lavorato e prodotto entro un raggio di 350 Km dal progetto nel caso in cui il trasporto del materiale avvenga su gomma, o 1050 Km nel caso in cui il trasporto avvenga via ferrovia o via mare. Non si considerano per questo credito le componenti meccaniche, elettriche ed idrauliche.

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	I prodotti di Agape possono contribuire potenzialmente al credito, a seconda di dove si trova il cantiere a cui forniscono i prodotti.
<b>Zona di estrazione (CAP)</b>	Indicare la zona di estrazione specificando il CAP.
<b>Zona di Trasformazione (CAP)</b>	Indicare la zona di trasformazione specificando il CAP.
<b>Zona di Fabbricazione / lavorazione (CAP)</b>	Indicare la zona di fabbricazione/lavorazione specificando il CAP.
<b>Documentazione (certificazioni, ecc.)</b>	Lettera del produttore

**MR c6 – MATERIALI RAPIDAMENTE RINNOVABILI**

Credito che dà all'edificio 1 punto.

Il credito si raggiunge se l'edificio dimostra di utilizzare per almeno il 2.5% (in costo) prodotti (compresi mobili ed arredamento) che contengano materiale rapidamente rinnovabile, cioè materiali che provengano da piante con unciclo di vita inferiore a 10 anni.

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	Alcuni prodotti AGAPE sono in materiale CRISTALPLANT® biobased, il primo solid surface eco-sostenibile, derivante da materie prime resinose di origine vegetale miscelate a minerali inerti naturali di estrema purezza, quali mais OGM Free, con ciclo di vita inferiore a 10 anni.
<b>Documentazione (certificazioni, ecc.)</b>	Scheda tecnica che riporta che il 30% della resina precedentemente di origine fossile è stata sostituita da poliesteri di origine vegetale derivanti da coltivazioni certificate.

## 6. Crediti dello standard LEED® for Commercial Interiors, v. 2009, ai quali i prodotti AGAPE possono contribuire

### WEp1 – WATER USE REDUCTION

Prerequisito obbligatorio per conseguire la certificazione.

Il prerequisito richiede che vengano implementate delle strategie che complessivamente realizzino un risparmio idrico del 20% rispetto al caso di riferimento calcolato per l'edificio oggetto della certificazione (esclusa l'irrigazione).

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	Sui rubinetti di AGAPE è possibile applicare i riduttori di flusso in grado di ridurre il flusso fino a 8,5 litri/minuto o (2.2 gpm) raggiungendo il flusso massimo stabilito dall' US Environmental Protection Agency (EPA). Anche sui rubinetti doccia AGAPE è possibile applicare un riduttore di flusso che porta ad un consumo di 9.5 l/min, o (2.5 gpm) limite massimo per essere conforme alle direttive dell'EPA (nel caso di docce residenziali).
<b>Flusso dei rubinetti in l/min</b>	Dichiarare i litri per minuto che il rubinetto è in grado di erogare.
<b>Documentazione (schede tecniche, ecc.)</b>	Fornire schede tecniche dei rubinetti e le schede tecniche dei riduttori di flusso.

### WEc1 – WATER USE REDUCTION

Credito che dà all'edificio un punteggio da 6 a 11 punti

Il credito richiede che vengano implementate delle strategie che complessivamente realizzino un ulteriore risparmio idrico rispetto al prerequisito, al caso di riferimento calcolato per l'edificio oggetto della certificazione (esclusa l'irrigazione). Le percentuali minime di risparmio d'acqua per l'edificio sono: 30% per l'acquisizione di 6 punti, 35% per l'acquisizione di 8 punti, 40% per l'acquisizione di 11 punti.

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	Sui rubinetti di AGAPE è possibile applicare i riduttori di flusso in grado di ridurre il flusso fino a 8,5 litri/minuto o (2.2 gpm) raggiungendo il flusso massimo stabilito dall' US Environmental Protection Agency (EPA). Anche sui rubinetti doccia AGAPE è possibile applicare un riduttore di flusso che porta ad un consumo di 9.5 l/min, o (2.5 gpm) limite massimo per essere conforme alle direttive dell'EPA (nel caso di docce residenziali).
<b>Flusso dei rubinetti in l/min</b>	Dichiarare i litri per minuto che il rubinetto è in grado di erogare.
<b>Documentazione (schede tecniche, ecc.)</b>	Fornire schede tecniche dei rubinetti e le schede tecniche dei riduttori di flusso.

# Tabella

## Riferimento per il prerequisito 1 e il credito 1 - Water use Reduction

Commercial Fixtures, Fitting, and Appliances	Current Baseline
Commercial toilets	1.6 gallons per flush (gpf)* Except blow-out fixtures: 3.5 (gpf)
Commercial urinals	1.0 (gpf)
Commercial lavatory (restroom) faucets	2.2 gallons per minute (gpm) at 60 pounds per square inch (psi), private applications only (hotel or motel guest rooms, hospital patient rooms) 0.5 (gpm) at 60 (psi)** all others except private applications 0.25 gallons per cycle for metering faucets
Commercial prerinse spry valves (for food service applications)	Flow rate $\leq$ 1.6 (gpm) ( no pressure specified; no performance requirement)

Residential Fixtures, Fitting, and Appliances	Current Baseline
Residential toilets	1.6 (gpm) ***
Residential lavatory (bathroom) faucets	2.2 (gpm) at 60 psi
Residential kitchen faucet	
Residential showerheads	2.5 (gpm) at 80 (psi) per shower stall****

\* EPAAct 1992 standard for toilets applies to both commercial and residential models.

\*\*In addition to EPAAct requirements, the American society of Mechanical Engineers standard for public lavatory faucets is 0.5 gpm at 60 psi (Asme A112.18.1-2005). This maximum has been incorporated into the national Uniform Plumbing code and the international Plumbing code.

\*\*\* EPAAct 1992 standard for toilets applies to both commercial and residential models.

\*\*\*\* Residential shower compartment (stall) in dwelling units: The total allowable flow rate from all flowing showerheads at any given time, including rain systems, waterfalls, bodysprays, bodyspas and jets, must be limited to the allowable showerhead flow rate as specified above (2.5 gpm) per shower compartment, where the floor area of the shower, compartment is less than 2, 500 square inches. For each increment of 2, 500 square inches of floor area thereafter or part thereof, an additional showerhead with total

allowable flow rate from all flowing devices equal to or less than the allowable flow rate as specified above must be allowed. Exception: Showers that emit recirculated nonpotable water originating from within the shower compartment while operating area allowed to exceed the maximum as long as the total potable water flow does not exceed the flow rate as specified above.

**MR c2 – CONSTRUCTION WASTE MANAGEMENT**

**Credito che dà all'edificio un punteggio da 1 a 2 punti a seconda che si ricicli o recuperi il 50% o il 75% dei rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività di costruzione e demolizione.**

---

Deviare i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dal conferimento in discarica o agli inceneritori. Reimmettere le risorse riciclabili recuperate nel processo produttivo e reindirizzare i materiali riutilizzabili in appositi siti di raccolta.

---

---

**Requisiti soddisfatti dal prodotto**

---

---

Per l'imballaggio AGAPE utilizza cartone riciclabile (anche per le protezioni), i bancali in legno, i quali se espressamente richiesto, possano essere recuperati.

---

---

Questo fa sì che l'azienda possa aiutare l'impresa, che ha la responsabilità di tale credito, ad ottenere il credito per il suo edificio.

---

---

**Descrizione generale di ogni tipo/categoria di materiale di scarto prodotto.**

---

---

Elencare e descrivere i materiali riciclabili utilizzati per gli imballi (es. pallet, cartone, ecc.)

---

---

**Quantità di materiale deviato diviso per categoria in tonnellate o metri cubi.**

---

---

L'impresa di costruzione dovrà raccogliere la quantità di materiale deviato e dividerlo per categoria.

---

---

**Documentazione (bolla di trasporto, ecc.)**

---

---

Fornire la bolla di trasporto che dimostri il tipo di materiale utilizzato.

---

#### MR c5 – REGIONAL MATERIALS

Credito che dà all'edificio un punteggio da 1 a 2 punti a seconda che vengano soddisfatte l'opzione 1 o

**l'opzione 2.** L'opzione 1 (1 punto) è soddisfatta se almeno il 20% tra i rifiuti di costruzione e i prodotti\* e materiali dell'arredamento siano prodotti entro un raggio di 500 miglia dal cantiere.

Per l'ottenimento di 2 punti (opzione 2), oltre a soddisfare l'opzione 1, è necessario che almeno il 10% tra i rifiuti di costruzione e i prodotti e materiali dell'arredamento siano estratti, raccolti e recuperati, e prodotti\* entro un raggio di 500 miglia dal cantiere.

\*Per "prodotti" si intende il luogo di assemblaggio finale dei componenti.

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	I prodotti di Agape possono contribuire potenzialmente al credito, a seconda di dove si trova il cantiere a cui forniscono i prodotti.
<b>Zona di estrazione (CAP)</b>	Indicare la zona di estrazione specificando il CAP.
<b>Zona di raccolta o recupero (CAP)</b>	Indicare la zona di raccolta o recupero specificando il CAP.
<b>Zona di produzione(CAP)</b>	Indicare la zona di produzione specificando il CAP.
<b>Documentazione (certificazioni, ecc.)</b>	Lettera del produttore

#### MR c6 – RAPIDLY RENEWABLE MATERIALS

Credito che dà all'edificio 1 punto.

Il credito si raggiunge se l'edificio dimostra di utilizzare per almeno il 5% (in costo) prodotti (compresi mobili ed arredamento) che contengano materiale rapidamente rinnovabile, cioè materiali che provengano da piante con un ciclo di vita inferiore a 10 anni.

<b>Requisiti soddisfatti dal prodotto</b>	Alcuni prodotti AGAPE sono in materiale CRISTALPLANT® biobased, il primo solid surface eco-sostenibile, derivante da materie prime resinose di origine vegetale miscelate a minerali inerti naturali di estrema purezza.
<b>Documentazione (certificazioni, ecc.)</b>	Certificazione che dichiara che il 30% della resina precedentemente di origine fossile è stata sostituita da poliesteri di origine vegetale derivanti da coltivazioni certificate.

## 7. Quadro sinottico dei crediti ai quali i prodotti analizzati possono contribuire.

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
LAVABI	BLOCK	crystalplant	MRc2, MRc5, MRc6 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b> , <b>MRc6</b>
	BUCATINI_lavabo	ceramica	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	BUCATINI_porta salviette	PVC/ ottone cromato	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	CARRARA_lavabo	marmo	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	CARRARA_struttura	acciaio inox	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	CHEESE	ceramica	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	CUBE	multistrato di betulla impiallacciato	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
		verniciatura e assemblaggio	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	DESK	exmar	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	FLAT80	crystalplant	MRc2, MRc5, MRc6, <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b> , <b>MRc6</b>
	FLAT100	crystalplant	MRc2, MRc5, MRc6, <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b> , <b>MRc6</b>
	LITO 1,2,3	marmo	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	OTTOCENTO XL_lavabo	Cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b> , <b>MRc6</b>
	OTTOCENTO XL_struttura	multistrato di betulla impiallacciato	MRc2, MRc5 <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b>
	OTTOCENTO (lavabo)	crystalplant	MRc2, MRc5, MRc6, <b>MRc2</b> , <b>MRc5</b> , <b>MRc6</b>

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
	OTTOCENTO_struttura	inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	OTTOCENTO 001	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6 MRc2, MRc5, MRc6
	OTTOCENTO 002	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6 MRc2, MRc5, MRc6
	IN-OUT (lavabi)	exmar	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	DEEP (lavabo)	cristalplant,	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	SPOON (lavabo)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	SPOON XL (lavabo)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	NORMAL_lavabo	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	LAV001_lavabo	cristallo	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	LAV001_supporto	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	PEAR (lavabo)	ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	PEAR C(lavabo colonna)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	PEROTEL_lavabo	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	PEROTEL _ porta salviette	ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
	ROTO	polietilene	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	VICEVERSA (lavabo)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	WOODLINE (CER760)	multistrato di betulla impiallacciato verniciatura e assemblaggio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5 MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	CER750C	ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	CER660	ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	CER750	ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	PEAR I (lavabo incassato)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	HANDWASH	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	NOVECENTO (lavabo)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	NOVECENTO (portasalviette)	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
<b>RUBINETTI</b>	FEZ	ottone cromato	GAp1, GAc3, MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	KA	silicone	GAp1, GAc3, MRc2, MRc5 WEp1, WEc1, MRc2, MRc5

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
	SEN	alluminio anodizzato	GAp1, GAc3, MRc2, MRc5 WEp1, WEc1, MRc2, MRc5
	SQUARE	acciaio inox	GAp1, GAc3, MRc2, MRc5 WEp1, WEc1, MRc2, MRc5
	MEMORY	ottone cromato	GAp1, GAc3, MRc2, MRc5 WEp1, WEc1, MRc2, MRc5
	SUITE	ottone cromato	GAp1, GAc3, MRc2, MRc5 WEp1, WEc1, MRc2, MRc5
<b>VASCHE</b>	CARTESIO	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
		MDF	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	DEEP (vasca)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	IN-OUT vasca	exmar	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	NORMAL_vasca	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	PEAR_vasca	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	PEAR CUT_vasca	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	PEAR CUT_supporto	acciaio Fe360	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	SPOON (vasca)	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
	SPOON XL (vasca)	Cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	UFO vasca	acciaio	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	UFO_poggiaschiena	cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	VICEVERSA (vasca)	Cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	VIEQUES	acciaio inox	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	VIEQUES_poggiaschiena	teak	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	VIEQUES_mensola	teak	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	WOODLINE (VAS900)	multistrato di betulla impiallacciato verniciatura e assemblaggio	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	WOODLINE (VAS902)	multistrato di betulla impiallacciato verniciatura e assemblaggio	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	WOODLINE V (VAS909)	multistrato di betulla impiallacciato verniciatura e assemblaggio	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	NOVECENTO (vasca)	Cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
	NOVECENTO (portasalviette)	acciaio inox	MRc2, MRc5, MRc2, MRc5
	OTTOCENTO (vasca)	Cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6
<b>DOCCE</b>	CHIOCCIOLA_piatto	Cristalplant	MRc2, MRc5, MRc6, MRc2, MRc5, MRc6

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire	
<b>CHIOCCIOLA</b>	t Pral	MRc2, MRc5	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	CHIOCCIOLA_profili	Ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	CHIOCCIOLA_accessori	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	COOPER	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	COOPER_tenda	lino	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	FLAT D_vetri	vetro	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	FLAT D_profili	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	FLAT D_piatti	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	FLAT D_pedane legno	multistrato di betulla impiallacciato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	FLAT D_pedane exmar	exmar	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
	<b>CONTENITORI</b>	KONTE	MDF	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		KONTE_base metallo	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		KONTE_cestello	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		OJC_contenitore	MDF	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
OJC_manico		Ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
PIVOT		MDF	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
320		MDF	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
320_anta		vetro acidatospecchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
320L		MDF	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	
320L_anta		vetro acidatospecchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5	

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
	JET_struttura	mdf	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	JET_specchio	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MOB026_cassa	mdf	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MOB026_anta	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MOB027_cassa	mdf	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MOB027_anta	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MOB027_divisori	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
<b>SPECCHI</b>	4X4	CASSA ALLUMINIO	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		ANTA SPECCHIO	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	FUSILLI (SPE021L)_sostegno	ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	FUSILLI(SPE021L)_specchio	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	FUSILLI (SPE021P)_sostegno	ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	FUSILLI (SPE021P) base marmo	marmo	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	FUSILLI (SPE021P)_ specchio	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	INSEGNA_specchi	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	INSEGNA_supporti	ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	NARCISO_specchio	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	NARCISO_cerniere	acciaio inox/ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
	NUDO	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	PARABOLA (specchio)	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	PARABOLA_parti metalliche	alluminio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		neon	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	SLIM	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		mdf	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	SPAI	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	SPIN	specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		mdf/massello	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
<b>ACCESSORI</b>	BUCATINI	ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	cavo	pvc	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	specchi	specchi	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	parti metalliche	ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	CALVINO	ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MACH	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		pral	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		vetro	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
		alluminio anodizzato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	"0"	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	OLC	ottone cromato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		vetro	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		plastica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	PORTO	acciaio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		Pral	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	SEN	alluminio anodizzato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	369	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		exmar	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MEMORY	acciaio inox	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		specchio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
<b>COMPLEMENTI</b>	BASKET	multistrato di betulla impiallacciato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MIDI BASKET	multistrato di betulla impiallacciato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	MINI BASKET	multistrato di betulla impiallacciato	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	PIC-NIC	MDF	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
		cuoio	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5
	RITZ	ceramica	MRc2, MRc5 MRc2, MRc5

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

FAMIGLIA PRODOTTO	PRODOTTO	MATERIALE	Crediti ai quali il prodotto può contribuire
		acciaio inox	MRc2, MRc5
	ROTO	polietilene	MRc2, MRc5
	SOFT	acciaio inox	MRc2, MRc5
		technogel	MRc2, MRc5
	STAIRS	mdf	MRc2, MRc5
	SURF	exmar	MRc2, MRc5
	TAPIRO	massello	MRc2, MRc5
	COM626	pral	MRc2, MRc5
	COM627	pral	MRc2, MRc5
	MUTLIFUNZIONE	exmar	MRc2, MRc5
<b>FLAT XL_ PIANI</b>	FLAT XL_piani	multistrato di betulla impiallacciato/MDF	MRc2, MRc5
		exmar	MRc2, MRc5
		marmo	MRc2, MRc5
		parapan	MRc2, MRc5
		strutture inox	MRc2, MRc5
<b>FLAT XL_ CONTENITORI</b>	FLAT XL_piani cassa	mdf	MRc2, MRc5
	fontale	mdff	MRc2, MRc5
	frontale	parapan	MRc2, MRc5
	maniglie	acciaio inox/massello/cristallo o massello	MRc2, MRc5

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors

<b>FAMIGLIA PRODOTTO</b>	<b>PRODOTTO</b>	<b>MATERIALE</b>	<b>Crediti ai quali il prodotto può contribuire</b>
		crystallo	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
	FLAT XL_alzate	multistrato di betulla	MRc2, MRc5
		impiallacciato	MRc2, MRc5
	FLAT XL_panchette	multistrato di betulla	MRc2, MRc5
		impiallacciato/mdf	MRc2, MRc5
<b>EVO</b>	Contenitori cassa	mdf	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
	frontale	mdf	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
		exacril	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
<b>EVO</b>	Piani	multistrato di betulla	MRc2, MRc5
		impiallacciato	MRc2, MRc5
		exmar	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
		crystalplant	MRc2, MRc5,
			MRc6, MRc2,
			MRc5, MRc6
<b>SANITARI</b>	MEMORY (wc - bidet) c	eramica	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
	PEAR 2 (wc - bidet)	ceramica	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
	750 (wc - bidet)	ceramica	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5
	PEAR (wc - bidet)	ceramica	MRc2, MRc5
			MRc2, MRc5

Crediti riferiti allo standard LEED for New Construction & Major Renovation

Crediti riferiti allo standard LEED for Commercial Interiors



### **Sede**

Via Alberto Pitentino, 6  
46037 Governolo  
Roncoferraro - Mantova - Italia

### **Agape Retail Uffici**

Via Po Barna, 69  
46031 Correggio Micheli  
Bagnolo San Vito - Mantova - Italia

Tel +39 0376 250311  
Fax. +39 0376 250330  
[retaildesign@agapedesign.it](mailto:retaildesign@agapedesign.it)

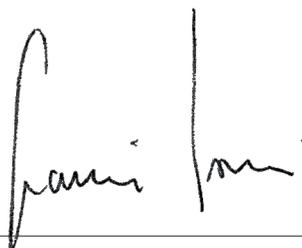
**[www.agapedesign.it](http://www.agapedesign.it)**

**Libretto prodotto n.005**

Data prima emissione/First issue date

18/01/2012

Habitech Distretto Tecnologico Trentino



---

**Distretto Tecnologico Trentino**  
**società consortile a r.l.**  
Piazza Manifattura, 1  
38068 Rovereto  
P.IVA 01990440222  
TUV Italia s.r.l.

Ingegneria Civile e Materiali da Costruzioni

Il Responsabile Tecnico

Massimo Pugliese



---

**TUV ITALIA S.r.l.**  
Ufficio di Bologna  
Via Isonzo, 61  
40033 CASALECCHIO DI R. (BO)